



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"

Via Rinaldi, 1 - Tel./Fax 0974.4147 - 0974.4524 - www.liceoparmenidevallo.gov.it - sais01200t@istruzione.it

84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)

COLLEGIO DEI DOCENTI

VERBALE N° 6

Il giorno **20 maggio**, dell'anno 2022 alle ore **15.00**, in modalità a distanza tramite piattaforma **Google Suite for education** : Meet", si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti **all'ordine del giorno**:

- **Comunicazioni del Dirigente Scolastico**
- **Adozione libri di testo per l'anno scolastico 2022– 2023**
- **O.M. sugli Esami di Stato: modalità organizzative e operative**
- **O.M. sugli scrutini ed esami classi intermedie – provvedimenti**

Sono presenti i proff.: Amato Rita Immacolata, Amorelli Ernesto, Baratta Dilva, Barone Andrea, Buccella Melissa, Buonocore Maria Chiara, Cammarota Patrizia, Cantarella Selene, Capitani Luigi, Caputo Assunta, Carrelli Roberto, Corrente Angela, Castiello Mariano, D'Alessandro Manfreda, D'Alessio Fedele, D'Amato Francesca, D'Angiolillo Nella, De Chiara Antonella, Della Monica Alberto, De Luca Lucia, De Rosa Claudia, De Vizia Dora, Del Baglivo Nadia, Desiderio Carmela, Di Domenico Mariagiovanna, Di Marco Rosetta, Di Martino Stefano, Di Sevo Anellina, Di Sevo Angela, Di Vietri Anna, Errico Carlo, Esposito Filomena, Falcione Rossana, Fedullo Alessandra, Fierro Ennio, Fragomeni Tania, Galiero Annamaria, Galzerano Carmen Mario, Gambardella Raffaella, Garofalo Manuela, Gregorio Francesca, Guadagno Patrizia, Guercio Alfonso, Guglielmi Fulvio, Ippolito Angelo, Limongi Patricia, Longobardi Liberina Luciana, Maffia Cesare, Mainenti Genoveffa, Marciano Giuseppina, Marino Antonio, Matrella Elena, Maturo Albertina, Merola Liliana, Molino Adriana, Monzo Giuseppina, Natale Tildanna, Negri Armando, Nicoletta Ermerindo, Olivieri Rosa, Orrico Emilio, Palladino Osvaldo, Palmigiano Miranda, Palo Maria, Passaro Elvira, Petillo Rita, Pilerci Aniello, Pilerci Valentina, Petrone Francesco, Quisisano Patrizia, Ricci Leonardo, Rizzo Maria Carmela, Rizzo Vincenza, Rojas Rosa, Ruocco Francesco, Ruocco Lucia Giacinta, Scarpa Milva, Senatore Marcella, Sica Concepita, Spanò Ivan, Tancredi Felice, Tomei Giovanni, Trama Maria, Vaccaro Daniela, Viciconte Angela, Vicinanza Valerio, Vitale Luciano, Zambrano Roberta, Zoccoli Patrizia.

Risultano assenti giustificati i seguenti docenti:

Capezzuto Maria Josè, Cardella Antonia, Cartolano Annarita, Coppola Ida, Coppola Maria, Chiariello Giovanni, D'Agosto Maria, D'Arcangelo Francesco, Del Grosso Fabio, Di Domenico Marco, D'Orsi Ronel, Filpi Maria, Ladalardo Tommaso, La Rocca Michele, Lembo Giovina, Lingardo Cosimo, Lorenzo

Manuela, Marchetti Maria, Margarucci Gianfranco, Molfese Vincenzo, Navarra Mauro, Paladino Francois, Panaia Rocco, Reda Antonio, Ridolfi Simona, Rubino Maria Teresa, Schiavo Alessandro, Semeraro Paride, Stifano Tiziana, Toro Gerardo Andrea, Tosto Marilena, Trotta Antonio Felice, Vitale Matteo

Presiede il Docente collaboratore prof. **Negri Armando**.

Verbalizza la docente collaboratrice del D.S. prof.ssa Liliana Merola.

Il presidente constatata valida la seduta passa ad esaminare i punti posti all'ordine del giorno

1 – Adozione libri di testo per l'anno scolastico 2022– 2023

Il Presidente ricorda i vari momenti e incontri tenutisi anche a livello dipartimentale (su espressa richiesta dei docenti interessati) per la scelta dei libri e che in base alle vigenti disposizioni il collegio deve approvare le nuove adozioni entro la seconda decade del mese di maggio. Riassume il lavoro svolto nella riunione congiunta dei consigli di classe, tenutasi il 19 maggio u.s., e legge quanto precisato dalla nota del MIUR numero **5022 del 28 febbraio 2022**, avente per oggetto l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2022/2023. Nella nota si comunica che l'adozione dei libri di testo continua ad essere disciplinata dalla nota Miur n. 2581/ 2014 e si fornisce un riepilogo degli aspetti principali da attenzionare. Nella predetta nota si ribadisce che il tetto di spesa può essere superato del 10%, a condizione che il collegio dei docenti motivi l'eventuale superamento.

Il Presidente ricorda il tetto di spesa massimo previsto e invita i Consigli di Classe a rispettare i limiti di spesa riportati nella tabella sottostante, individuati dal già citato D.M. n. 43/2012.

Tipologia scuola	I° anno	II° anno	III° anno	IV° anno	V° anno
Liceo delle SCIENZE UMANE	320,00	183,00	310,00	236,00	248,00
LICEO LINGUISTICO	335,00	193,00	310,00	236,00	248,00
LICEO CLASSICO	335,00	193,00	382,00	315,00	325,00
LICEO MUSICALE	284,00	183,00	304,00	315,00	325,00

Tanto premesso, per un ordinato svolgimento dei lavori e per accertare che vengano rispettati i limiti massimi di spesa imposti, il Presidente del Collegio invita a ricontrrollare i libri proposti dai consigli di classe. Chiede che si proceda col verificare attentamente quale sia l'ammontare della spesa complessiva per ogni singola classe.

Di seguito si riporta la scheda riassuntiva della spesa per classe.

SEZIONE CLASSICA E MUSICALE

CLASSE	TETTO DI SPESA	SPESA EFFETTIVA	SFORAMENTO
IV A	335,00	372,55	+37,55
V A	193,00	176,60	-16,40
I A	382,00	403,45	+21,45
II A	315,00	378,90	+63,90
III A	325,00	363,30	+38,30
IV B	335,00	405,95	+70,95
V B	193,00	150,00	-43,00
I B	382,00	437,85	+55,85
II B	315,00	359,70	+44,70
III B	325,00	375,10	+50,10
I A MUSICALE	284,00	288,35	+4,35
II A MUSICALE	183,00	142,40	-40,60
III A MUSICALE	304,00	286,70	-17,30
IV A MUSICALE	315,00	155,65	-159,35
V A MUSICALE	325,00	300,67	-24,33

SEZIONE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

CLASSE	TETTO DI SPESA	SPESA EFFETTIVA	SFORAMENTO
1^ A SCIENZE UMANE	320,00	345,65	+25,65
2^ A SCIENZE UMANE	183,00	107,75	-75,25
3^ A SCIENZE UMANE	310,00	352,30	+42,30
4^ A SCIENZE UMANE	236,00	255,25	+19,25
5^ A SCIENZE UMANE	248,00	292,70	+44,70
1^ B SCIENZE UMANE	320,00	274,95	-45,05
2^ B SCIENZE UMANE	183,00	150,25	-32,75
3^ B SCIENZE UMANE	310,00	346,90	+36,90
4^ B SCIENZE UMANE	236,00	229,55	-6,45
5^ B SCIENZE UMANE	248,00	254,10	+6,10
1^ C SCIENZE UMANE	320,00	272,70	-47,30
2^ C SCIENZE UMANE	183,00	116,60	-66,40
4^ C SCIENZE UMANE	236,00	227,90	-8,10
1^ D LINGUISTICO	335,00	347,75	+12,75
2^ D LINGUISTICO	193,00	251,80	+58,8
3^ D LINGUISTICO	310,00	384,85	+74,85
4^ D LINGUISTICO	236,00	173,50	-62,50
5^ D LINGUISTICO	248,00	288,10	+40,10
1^ E LINGUISTICO	335,00	294,25	-40,75
2^ E LINGUISTICO	193,00	190,30	-2,70
3^ E LINGUISTICO	310,00	373,50	+63,50
4^ E LINGUISTICO	236,00	167,15	-68,85

Come si evince, in alcune classi è stato sforato il tetto di spesa massimo imposto dalla normativa.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo delle soli classi dove si è superato tale tetto:

SEZIONE CLASSICA E MUSICALE

CLASSE	TETTO DI SPESA	SPESA EFFETTIVA	SFORAMENTO
IV A	335,00	372,55	+37,55
I A	382,00	403,45	+21,45
II A	315,00	378,90	+63,90
III A	325,00	363,30	+38,30
IV B	335,00	405,95	+70,95
I B	382,00	437,85	+55,85
II B	315,00	359,70	+44,70
III B	325,00	375,10	+50,10
I A MUSICALE	284,00	288,35	+4,35

SEZIONE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

CLASSE	TETTO DI SPESA	SPESA EFFETTIVA	SFORAMENTO
1^ A SCIENZE UMANE	320,00	345,65	+25,65
3^ A SCIENZE UMANE	310,00	352,30	+42,30
4^ A SCIENZE UMANE	236,00	255,25	+19,25
5^ A SCIENZE UMANE	248,00	292,70	+44,70
3^ B SCIENZE UMANE	310,00	346,90	+36,90
5^ B SCIENZE UMANE	248,00	254,10	+6,10
1^ D LINGUISTICO	335,00	347,75	+12,75
2^ D LINGUISTICO	193,00	251,80	+58,8
3^ D LINGUISTICO	310,00	384,85	+74,85
5^ D LINGUISTICO	248,00	288,10	+40,10
3^ E LINGUISTICO	310,00	373,50	+63,50

Il Collegio, dopo accurata analisi, prende atto dell'impossibilità di ridurre, nei casi sopra riportati, la spesa per i libri di testo, che comunque nella quasi totalità delle classi, dove si sfora il tetto massimo, non supera i limiti del 10%, previsti dalla normativa.

L'assemblea, pertanto, tenuto conto:

- di quanto premesso;
- del tasso di inflazione annuo programmato;

considerato che:

- non è stato possibile contenere il tetto di spesa nei normali limiti, sia perché si sono preferiti, anche a un costo leggermente più alto rispetto ad altri, alcuni libri ritenuti particolarmente validi dal punto di vista didattico (per chiarezza, organicità, completezza, supporto cartaceo di immagini, cartine, mappe concettuali e digitale specifico e ampio); sia perché diversi testi passano a scorrimento da una classe inferiore alla classe superiore e non possono essere sostituiti; sia perché nelle classi iniziali dei bienni e nell'ultima classe sono previste anche nuove discipline, nei modi e nelle forme previste, per le motivazioni esplicitate,

approva unanimemente le proposte dei vari consigli di classe. **(Del. n.1)**.

Gli elenchi dei testi adottati sono conservati agli atti a cura dell'ufficio di segreteria e pubblicati all'albo pretorio e sul sito web della scuola.

2 - O.M. sugli Esami di Stato: modalità organizzative e operative.

Il Presidente comunica che:

Come è noto, per il corrente anno scolastico 2021/2022, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:

per la scuola secondaria di secondo grado: d.P.R. n. 122/2009 e l'O.M n 65/22

Modalità di svolgimento dell'esame di Stato

L'Esame è costituito da una **prova scritta di Italiano (ministeriale)**, da una **seconda prova sulle discipline di indirizzo** (redatta dalla commissione), da un **colloquio**.

La sessione d'Esame avrà inizio **il 22 giugno 2022 alle 8.30**, con la **prima prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte **sette tracce con tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **23 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta**, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Si illustra qui di seguito l'art 20 dell'O.M. relativo alla suddetta prova :

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente

stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

Il colloquio si aprirà con l'analisi di un **materiale scelto dalla commissione** (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato.

Nel corso del colloquio **il candidato dovrà dimostrare** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Valutazione scuola secondaria di secondo grado – classi terminali

I requisiti di ammissione dei candidati interni sono indicati dall'articolo 3 dell'OM 65/2022. Sono ammessi all'esame i candidati che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

... stralcio dell'OM 65/22

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Art 8. I Dirigenti preposti agli USR valutano le richieste di effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali o detenuti, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame per ragioni diverse da quelle collegate alla pandemia da COVID 19, autorizzando, ove ne ravvisino l'opportunità, le commissioni a spostarsi anche fuori provincia o regione. In tale ipotesi, le prove scritte sono effettuate, di norma, nella sessione suppletiva. Se possibile, l'USR può autorizzare l'installazione di linee telematiche a comunicazione sincronica provvedendo alla relativa vigilanza. 2. I candidati che, per sopravvenuta impossibilità dovuta a malattia o ad altri gravi documentati impedimenti, non possono lasciare il proprio domicilio per l'effettuazione del colloquio inoltrano al presidente della commissione d'esame motivata richiesta di effettuazione del

colloquio a distanza, corredandola di idonea documentazione. Il presidente della commissione dispone la modalità d'esame in videoconferenza. Diversamente, i candidati che non possono lasciare il proprio domicilio per lo svolgimento delle prove scritte, che debbono obbligatoriamente essere effettuate in presenza, vengono rinviati alle sessioni suppletiva o straordinaria secondo quanto previsto all'articolo 26.

Art 11

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta; b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

Articolo 11 (Credito scolastico) 1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza. 2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. 3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. 4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta; b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda

dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

Articolo 17

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio. 2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni. 3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni. 4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta) 1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. Articolo 20 (Seconda prova scritta) 1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. 3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio. 4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno

declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

Si rammenta che è possibile ammettere uno studente agli esami anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, n tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata, considerato che l'articolo 13 comma2, lettera d, del Dlgs 62/2017 recita: *Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina , il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.*

- SCUTINI CLASSI INTERMEDIE

1. PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Vengono promossi alla classe successiva gli alunni che presentano in tutte le discipline un punteggio di almeno "sei" decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

Al fine di attribuire il voto di comportamento in modo equo e condiviso, ogni docente proporrà, durante lo scrutinio il voto che verrà poi riportato sul registro elettronico così come ribadito nel collegio del 20 maggio u.s. .

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione del giudizio è prevista per gli alunni che presentino una o più carenze anche gravi (voto: 4) o gravissime (voto 1 o 2 o 3), fino a un massimo di n. 4 carenze (gravi e/o gravissime).

Per la sospensione del giudizio sono consentite, al massimo, n. 2 insufficienze gravissime: tre o più insufficienze gravissime determinano la non ammissione alla classe successiva, così come precisato al punto 4.

Per gli alunni con "sospensione di giudizio" il Consiglio di classe stabilisce le modalità del recupero (corso di recupero o studio autonomo) che vanno riportate unitamente agli argomenti sul registro elettronico . La famiglia potrà scaricare la comunicazione scritta, indicante le discipline interessate, gli argomenti da recuperare, le modalità del recupero, le date degli eventuali corsi di recupero e quelle delle verifiche finali (a fine agosto) dal registro di classe.

2. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non potranno essere ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano insufficienze gravissime e altre gravi (più di due gravissime; oppure più di quattro gravi e/o gravissime), tali da compromettere seriamente la frequenza della classe successiva, con particolare peso da attribuire alle discipline di indirizzo, Le deliberazioni di non ammissione all'anno successivo devono essere accuratamente motivate dai Consigli di classe.

LA COMUNICAZIONE di non ammissione verrà data per le vie brevi alla famiglia, in ogni caso, 24 ore prima della pubblicazione degli esiti dello scrutinio.

Si provvederà, successivamente, a fare avere alle famiglie comunicazione scritta contenente l'indicazione delle discipline in cui non è stata raggiunta una valutazione sufficiente e i voti finali in tali discipline riportati, nonché il giudizio di non ammissione.

Eventuali eccezioni positive (ammissione alla classe successiva in casi di prevista non ammissione) o negative (non ammissione alla classe successiva con numero inferiore al numero previsto di insufficienze gravi/gravissime) vanno adeguatamente e dettagliatamente motivate, in quanto, pur deliberate dal Consiglio in seduta di scrutinio finale, si discostano rispetto ai criteri generali previsti dal Collegio.

Così come prevede la normativa, si tenga presente la possibilità di applicare una maggiore flessibilità nel primo biennio, per attendere la maturazione cognitiva dell'alunno.

Studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.. 2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione. 3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. 4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione. 5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B 6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. 7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. 8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Il punteggio, riferito nell'ambito della fascia di oscillazione prevista, esprime:

- a) **profitto** (media dei voti, ivi compreso il voto di comportamento, più andamento anni precedenti, come da tabelle; debiti esistenti o pienamente saldati);
- b) **curriculum** (andamento scolastico anni precedenti);
- c) **partecipazione-interesse**: A) assiduità frequenze: assenze, ritardi strategici; B) interesse attivo/creativo al lavoro disciplinare e/o dialogo educativo; diligenza)
- d) **attività complementari e integrative** (partecipazione ad attività complementari e integrative; partecipazione responsabile alla vita della scuola (Statuto degli studenti DPR 249 del 24/6/1998)
- f) **giudizio per la Religione o attività alternative.**

Per quanto riguarda la frequenza, si ricorda che bisogna considerare un alunno **Assiduo** se non supera le 10 assenze (50 ore); **Regolare** se fa registrare tra 11 e 25 assenze (55 e 125 ore); **Discontinuo** se fa registrare tra 26 e 35 assenze (130 e 175 ore) ; **Saltuario** se fa registrare oltre 35 assenze (oltre le 175 ore).

Si indicano i limiti massimi espressi in n ore di assenza per la validità dell'anno scolastico per le classi quinte:

LICEO CLASSICO 256 ORE

LICEO MUSICALE 264 ORE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE 248 ORE

LICEO LINGUISTICO 248 ORE

Si allega tabella :



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Via L. Rinaldi, 1 – 84078 **Vallo della Lucania** (SA)

Telefono: 0974 4147 ~ Sito: www.liceoparmenidevallo.edu.it
 E-mail: sais01200t@istruzione.it ~ PEC: sais01200t@pec.istruzione.it

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO e FORMATIVO

- Anno scolastico 2021/2022 -

Liceo _____

Alunno _____ Classe _____ Sez. _____ Media scrutinio p. _____

	ASSIDUITÀ FREQUENZA SCOLASTICA	INTERESSE e IMPEGNO nella PARTECIPAZIONE al DIALOGO EDUCATIVO	INTERESSE e IMPEGNO nella PARTECIPAZIONE alle ATTIVITÀ COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE	INTERESSE e IMPEGNO DURANTE l'ORA di RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITÀ ALTERNATIVE
	<input type="checkbox"/> Saltuario <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Assiduo	<input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Significativo <input type="checkbox"/> Profondo	<input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	<input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Molto <input type="checkbox"/> Moltissimo
Punti assegnati	(max.0,1)	(max.0,1)	(max.0,1)	(max.0,1)
				Tot. Punti (max.0,4) _____

CALCOLO DEL CREDITO TOTALE	PUNTI
MEDIA SCRUTINIO	
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO RISULTANTE DAGLI INDICATORI IN TABELLA	
TOTALE	

Il Consiglio di classe sulla scorta degli elementi di valutazione acquisiti e sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti in data _____ -tenuto conto che non si può superare il massimo della fascia determinata dalla media dei voti- delibera di assegnare all'alunno/a suindicato/a, per l'anno scolastico **2021/2022**,

punti _____ di CREDITO SCOLASTICO.

Vallo della Lucania, _____/06/20__

Il Coordinatore
del Consiglio di Classe

Assiduo: assenze 0-10; Regolare: 11-25; Discontinuo: 26-35; Saltuario: oltre 35.

Il collegio prende visione della tabella di valutazione del credito scolastico e l'approva all'unanimità. (del n 2)

Nota sull'attribuzione del punteggio del credito:

Il punteggio massimo della fascia si attribuisce quando la media dei voti sommata ad eventuali punteggi aggiuntivi (derivanti dalla "tabella di attribuzione del credito scolastico) supera il minimo della fascia di almeno 0,40 (ossia da 0,40 a 0,99. Ad esempio: data come >7 la media dei voti riportati allo scrutinio finale; se tale media sommata ai punteggi aggiuntivi dà tra 7,40 e 7,99 bisognerà attribuire il massimo della fascia; se dà un punteggio inferiore a 7,40 si attribuirà il minimo della fascia).

L'assegnazione del punteggio previsto per il credito formativo non può determinare – come per legge – il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Attribuzione del credito scolastico per gli studenti del terzo e quarto anno.

Per attribuire il credito scolastico, poiché gli scrutini si svolgeranno a distanza per via telematica. I docenti coordinatori, dal canto loro, riferiranno al consiglio di classe sulle attività svolte dagli studenti ai fini dell'attribuzione della fascia.

Come è noto, la presenza di uno o più debiti preclude l'attribuzione della fascia massima. Inoltre, quest'anno è possibile che alcuni studenti riportino una media inferiore a sei decimi, conseguendo così soltanto 6 crediti scolastici.

Da tenere presente che l'ordinanza ministeriale prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico 2021/22, possa integrare il credito scolastico secondo criteri che saranno stabiliti dal collegio dei docenti.

Dopo ampia discussione alla quale hanno preso parte molti docenti e dopo aver chiarito i vari punti delle ordinanze alle ore 17.00 la seduta è tolta.

Il segretario

Prof.ssa Liliana Merola

Il Presidente

Prof. Armando Negri